

Determinazione Dirigenziale nº 1436 del 30/07/2020

Oggetto: Servizio per la spedizione (notificazione) in affrancatura "Raccomandata A.G." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza di questo Comando Polizia Municipale - Determinazione a contrarre mediante piattaforme informatiche per acquisti PA (START, MePA).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- 1. ai sensi dell'art.201, 3° comma, del Codice della Strada (D.L.vo 30/04/1992, n.285 e s.m.i.), alla notificazione dei verbali di contestazione per accertata violazione delle norme dello stesso codice, si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art.12, dei messi comunali o di un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione con le modalità previste dal codice di procedura civile, ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale;
- 2. ai sensi dell'art.14, 4° comma, delle Legge 24/11/1981, n.689, "per la forma della contestazione immediata o della notificazione (dei verbali di accertamento delle violazioni a disposizioni che prevedono una sanzione amministrativa del pagamento di una somma in denaro) si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti;
- 3. ai sensi dell'art.10, 1° comma, della Legge 03/08/1999, n.265, "le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 03/02/1993, n.29 e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge".

Dato atto che l'art. 4 del D.Lgs. 22/07/1999, n.261 (abrogato a decorrere dal 10/09/2017 dall'art.1, comma 57, lett.b) Legge 04/08/2017, n.124) disponeva l'affidamento in via esclusiva a Poste Italiane, quale soggetto deputato ad espletarle come "servizio universale", per l'esecuzione di:

- a) servizi inerenti notificazioni di atti a mezzo posta e comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20/11/1982, n.890 e successive modificazioni;
- b) servizi inerenti notificazioni a mezzo posta di cui all'art.201 del decreto legislativo 30/04/1992, n.285 (codice della strada).

Considerato che, con l'intervenuta abrogazione di tale articolo, le notificazioni e le comunicazioni a mezzo posta sopra indicate possono essere fornite, oltre che dal fornitore del suddetto "servizio universale" (Poste italiane Spa, ai sensi della legge n. 261 del 1999, fino al 2026) anche dagli altri operatori postali che, secondo la legislazione vigente, sono abilitati a fornire singole prestazioni rientranti nel "servizio universale" avendo la titolarità dell'apposita licenza speciale individuale rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Precisato tuttavia che il comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 261 del 1999, come modificato dal comma 57 della legge n. 124 del 2017, prevede che il rilascio della suddetta licenza speciale individuale per l'esecuzione dei servizi riguardanti le notificazioni di atti a mezzo della posta e di

comunicazioni a mezzo della posta connesse con la notificazione di atti giudiziari, nonché dei servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, deve essere subordinato a specifici obblighi del "servizio universale" con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi, e pertanto l'esercizio di tale attività da parte dei soggetti legittimati a farlo prevede, oltre al possesso delle licenze suddette, l'obbligo di rispettare gli adempimenti in ordine alla formazione specifica del personale di cui all'articolo 9 dell'allegato A alla delibera AGCOM n. 77/18/CONS. art. 9, commi 1 e 2, per la loro effettiva operatività, sono comunque subordinati all'effettuazione di corsi di formazione di 40 ore, di cui 20 di affiancamento ed al superamento di esame finale per tutti i propri addetti all'accettazione ed al recapito, secondo le linee guida elaborate dal ministero della Giustizia.

Dato atto altresì che questo Comando, dovendo garantire il prosieguo della gestione dei flussi di spedizione e notifica di comunicazioni a mezzo della posta degli atti giudiziari e per i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, in data 02/07/2019 aveva affidato a Poste Italiane SpA, aderendo alla proposta contrattuale da questa avanzata riferita alla tariffa postale di spedizione dei plichi "Raccomandata A.G." di € 9,50 cadauno, l'incarico annuale con attivazione di conto contrattuale SMA posticipato n. 300006063-031 per l'esecuzione dei servizi suddetti di notificazione di atti giudiziari e corrispondenza in Italia e verso l'estero;

Ritenuto irrinunciabile, in quanto compito di istituto, garantire la continuità operativa dell'attività specifica di cui trattasi, come previsto dall'articolo 201 del codice della strada, anche oltre il termine fissato al 31/07/2020 per il suddetto affidamento annuale conferito a Poste Italiane SpA per l'esecuzione del servizio sopra descritto, e procedere quindi ad un nuovo affidamento del servizio in argomento a soggetto legittimato a farlo, nel rispetto delle forme previste dalla normativa vigente in materia.

Preso atto che il Ministero dello Sviluppo Economico, interpellato all'uopo dal responsabile del Servizio Comando in data 22 giugno 2020 ponendo un quesito specifico in argomento alla legittimazione di soggetti, oltre Poste Italiane Spa, titolari di licenza speciale individuale in ordine allo svolgimento della specifica attività postale di cui trattasi, ha risposto (email del 22 giugno 2020) comunicando che "al momento non risultano effettuati i corsi di formazione in ottemperanza alle nuove linee guida per i corsi di formazione degli addetti alle notifiche degli atti giudiziari e delle contravvenzioni al codice della strada, predisposte dal Ministero della giustizia" per cui, essendo questo requisito essenziale per l'espletamento dei servizi postali cui ci si riferisce, se ne deduce che attualmente tale attività può essere legittimamente svolta completamente solo da Poste italiane Spa, il cui personale risulta invece opportunamente formato.

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. "Semplificazioni") che ha elevato in deroga, <u>fino ad importi inferiori a 150.000 euro</u>, il limite già previsto dall'art. 36 del Dlgs. 18/04/2016 n. 50 per l'affidamento diretto "sotto soglia" di forniture di servizi.

Valutato quindi che ad oggi non sia possibile per il servizio in argomento riferirsi ad altri operatori qualificati se non a Poste Italiane S.p.a. e pertanto si possa procedere ad affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del citato Codice degli Appalti (Dlgs. 18/04/2016 n. 50), per importi inferiori a € 150.000,00.

Considerata la possibilità di reperimento sulle piattaforme informatiche di acquisto per la PA (START, MePA) di offerte di Poste Italiane Spa per l'espletamento del servizio in oggetto e dell'opportunità di aderire alla proposta suddetta nelle forme previste, con la soluzione migliore per l'Ente.

Vista la D.D. 1310 del 15/07/2020 e ritenuto, alla luce del DL 76/2020 "Semplificazioni", di dover rivedere le modalità e importi di affidamento del servizio in oggetto.

Evidenziato che, in attesa dell'emissione del bando di gara a livello comunitario per l'affidamento del servizio in argomento, al momento non praticabile per la mancata presenza sul mercato di ditte

pienamente abilitate ad eseguire notifiche di raccomandate AG (come confermato dal Ministero dello Sviluppo Economico) occorre procedere, per assicurare l'introito delle somme derivanti dalle sanzioni elevate, all'affidamento a Poste Italiane del servizio in questione fino al 31/07/2021, con possibilità di recesso in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni oggettive,.

Dato atto che il fabbisogno finanziario stimato dal 01/08/2020 al 31/07/2021 in base ai dati degli anni precedenti riferiti alla tariffa applicata attualmente, è al momento ipotizzabile in € 149.995,50 salvo eventuali variazioni determinate dalla effettiva situazione di emissione e spedizione (notifica) dei verbali di accertata violazione di competenza di questo Comando per i periodi suddetti.

Vista la deliberazione C.C. n. 20 del 07/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022.

Richiamata la Disposizione n. 41 del 16/01/2020 con la quale il sottoscritto ha attribuito al dipendente Isp. Enzo Machetti, l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio Comando, ai sensi dei vigenti cc.cc.nn.ll. e dell'art.6 del Regolamento interno P.O.

Sentito il Responsabile del Procedimento Isp. Enzo Machetti in merito al presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del Responsabile del procedimento o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto, anche potenziale.

Dato atto altresì che l'intervento di cui alla presente determinazione verrà svolto negli esercizi 2020/2021.

Atteso che il suddetto procedimento prende avvio con il presente provvedimento, ma giungerà a definizione oltre la scadenza del mese di dicembre 2020, si rende necessario "*prenotare*" le risorse economiche necessarie alla spesa da sostenere attingendo alla disponibilità finanziaria presente sui capitoli del Bilancio di previsione 2021 di pertinenza di questo Settore.

Dato atto che per il procedimento di che trattasi verrà successivamente acquisito, tramite il sito Web dell'AVCP, il relativo codice CIG ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n.136.

Visto l'art.107, comma 3°, del D.lvo 267/2000 che individua analiticamente i compiti gestionali dei Dirigenti.

DETERMINA

- 1) Di procedere all'annullamento della D.D. n. 1310 del 15/07/2020.
- 2) Di avviare la procedura di affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice degli Appalti (Dlgs. 18/04/2016 n. 50) avvalendosi delle piattaforme informatiche di acquisto per la PA (START, MePA) per l'individuazione ed adesione alla proposta contrattuale di Poste Italiane SpA per l'esecuzione, fino al 31/07/2021, del "Servizio per la spedizione (notificazione) in affrancatura "Raccomandata A.G." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza di questo Comando Polizia Municipale".
- 3) Di richiedere al Servizio Finanziario la rimodulazione degli impegni già presi con la D.D. 1310/2020 per le risorse economiche necessarie alla fornitura del servizio in argomento descritto al precedente punto 2) definite in € 150.000,00 come di seguito descritto:
 - € 80.000,00- sul Capitolo 35500/27 del Bilancio 2020;
 - € 70.000,00- sul Capitolo 35500/11 del Bilancio di previsione 2021.

- 4) Di dare atto che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà svolto parte nell'esercizio 2020 e parte nell'esercizio 2021, nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.
- 5) Di procedere, con separato ulteriore atto, all'affidamento del servizio di cui trattasi secondo l'offerta formulata da Poste italiane Spa su piattaforma informatica di acquisto per la PA (START, MePA).
- 6) Di dare atto che l'affidamento di cui al precedente punto 5) potrà essere risolto anticipatamente nel caso venissero rilasciate nuove autorizzazioni ministeriali per l'esercizio dell'attività in argomento garantendo l'economicità ed operatività, che imporrebbero il ricorso ad una procedura selettiva ad evidenza pubblica per l'affidamento di tale servizio.
- 7) Di dare infine atto che la suddetta Società, al momento dell'aggiudicazione, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n.136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale di Governo della provincia di Grosseto della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- 8) Di prevedere, sensi dell'art.29 D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo Internet: http://web.comune.grosseto.it/comune//index.php?id=4088.
- 9) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana, Via Ricasoli n.40 Firenze, con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Il Dirigente Dr. Paolo NEGRINI

Movimenti Contabili:

	Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Г	Diminuzione	2021	35500/11	2021/000074	110.000,00	
	Diminuzione	2020	35500/27	2020/001516	90.000.00	